

BANDO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE PER LA VALORIZZAZIONE DEI MARCHI LA CUI DOMANDA DI DEPOSITO SIA ANTECEDENTE AL 1° GENNAIO 1967

1. PREMESSA

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), attraverso la Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione (DGLC) – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM), prosegue nel suo impegno finalizzato a diffondere la cultura brevettuale e la lotta alla contraffazione ed a sostenere le PMI attraverso misure agevolative per la valorizzazione dei titoli di Proprietà Industriale, asset di valore strategico del capitale intangibile d'impresa.

Pertanto, dando attuazione alla Convenzione siglata il 31 Luglio 2015, della durata di trenta mesi, il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Unioncamere prevedono, attraverso il presente Bando, la concessione di agevolazioni alle PMI per la valorizzazione di marchi la cui domanda di deposito sia antecedente al 1° gennaio 1967, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* (pubblicato in G.U.U.E. L 352 del 24 dicembre 2013), in base al quale l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* accordati ad un'impresa non può superare 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari (100.000 per le imprese operanti nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi).

2. OBIETTIVI

Obiettivo della misura è valorizzare e rilanciare i marchi nazionali con domanda di deposito antecedente al 1° gennaio 1967, esaltando storia e cultura d'impresa del nostro Paese, attraverso la concessione di agevolazioni - nella forma di contributo in conto capitale - a micro, piccole e medie imprese.

3. SOGGETTO GESTORE

L'Unioncamere cura gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande e l'erogazione delle agevolazioni del presente Bando, anche attraverso strutture *in house* del sistema camerale.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. avere una dimensione di micro, piccola o media impresa, così come definita dalla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e dal Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e s.m.i.;
- b. avere sede legale e operativa in Italia;
- c. essere regolarmente costituite, iscritte nel Registro delle Imprese e attive;
- d. non essere in stato di liquidazione o scioglimento e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- e. non avere nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 della vigente normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.).

La presente misura agevolativa non si applica alle imprese escluse dagli aiuti *de minimis*, ai sensi dell'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013.

Non possono inoltre essere ammesse alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che abbiano procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche.

5. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse disponibili per l'attuazione del presente Bando ammontano complessivamente a **euro 4.500.000,00 (quattro milioni e cinquecentomila)**.

In attuazione del Decreto interministeriale 20 febbraio 2014, n. 57 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 81 del 07/04/2014) concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni è prevista, ai sensi dell'art. 3, come sistema di premialità per le imprese, una riserva di quota delle risorse finanziarie allocate pari al 5% (euro 225.000,00 - duecentoventicinquemila).

Tale riserva tornerà nella disponibilità complessiva di risorse di cui sopra qualora non pervengano o non risultino finanziabili domande di agevolazione presentate da imprese con rating di legalità alla data di esaurimento dei fondi messi a disposizione delle imprese per l'attuazione del presente Bando, al netto della suddetta quota di riserva, ferma restando la precedenza nel caso di domande di agevolazione che pervengano successivamente da parte di imprese con rating di legalità.

6. OGGETTO DELL'AGEVOLAZIONE E CARATTERISTICHE DEL MARCHIO

Oggetto dell'agevolazione è la realizzazione di un progetto finalizzato alla valorizzazione di **un marchio in corso di validità, registrato presso l'UIBM o presso l'EU IPO con rivendicazione della preesistenza del marchio registrato presso l'UIBM, non estinto per mancato rinnovo o decadenza, la cui domanda di primo deposito presso l'UIBM sia antecedente il 01/01/1967**.

Il progetto deve riguardare la valorizzazione di un marchio, come sopra individuato, di cui l'impresa richiedente l'agevolazione, alla data di presentazione della domanda, sia titolare o in possesso di un accordo di licenza esclusiva e totale con un soggetto che ne detiene la titolarità.

Il marchio, come sopra definito, può essere oggetto di una sola domanda di agevolazione.

In caso di licenza l'impresa richiedente l'agevolazione deve essere in possesso di un contratto di licenza esclusiva per l'utilizzo del marchio per la totalità dei prodotti e/o servizi e nel territorio per il quale il marchio è registrato. In tal caso la domanda di agevolazione potrà essere presentata esclusivamente dal licenziatario.

Il contratto di licenza dovrà avere, dalla data di presentazione della domanda, una durata residua di almeno 36 mesi.

In caso di licenza non esclusiva la domanda di agevolazione potrà essere presentata unicamente dall'impresa titolare del marchio con le caratteristiche di cui sopra.

La durata massima di realizzazione del progetto è pari a **9 mesi** dalla notifica del provvedimento di concessione dell'agevolazione, di cui al successivo punto 10.

7. TIPOLOGIA DELLE SPESE AMMISSIBILI

L'impresa potrà richiedere un'agevolazione per le spese sostenute per l'acquisto di servizi specialistici esterni e di beni strumentali ad uso produttivo correlati alla realizzazione del progetto, suddivisi nelle fasi di seguito descritte.

Saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) del comunicato relativo al presente Bando.

La Fase 1 – Valorizzazione produttiva e commerciale del marchio è obbligatoria, la Fase 2 – Servizi di supporto è facoltativa.

FASE 1 - VALORIZZAZIONE PRODUTTIVA E COMMERCIALE DEL MARCHIO

La Fase 1 prevede agevolazioni per attività volte alla valorizzazione produttiva e commerciale del marchio, di cui al punto 6, e dei prodotti/servizi ad esso correlati.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a. Realizzazione di prototipi e stampi.
- b. Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature ad uso produttivo nonché hardware, software e tecnologie digitali funzionali all'ammodernamento e all'efficientamento produttivo, strettamente connessi allo sviluppo del progetto.
- c. Consulenza tecnica finalizzata all'ammodernamento e all'efficientamento della catena produttiva, strettamente connessa allo sviluppo del progetto, anche dal punto di vista energetico – ambientale.
- d. Consulenza specializzata nell'approccio al mercato: progettazione di strategia commerciale, progettazione di azioni di marketing e di comunicazione, strettamente connessa allo sviluppo del progetto.

Il progetto di valorizzazione deve riguardare prodotti/servizi afferenti l'ambito di protezione del marchio, di cui al punto 6, con riferimento alle classi di appartenenza dei prodotti/servizi per le quali il marchio risulta registrato.

FASE 2 – SERVIZI DI SUPPORTO

La Fase 2 prevede agevolazioni per attività volte al rafforzamento del marchio, di cui al punto 6, alla sua estensione a livello comunitario e/o internazionale nonché all'ampliamento della sua protezione mediante la registrazione dello stesso marchio in ulteriori classi di prodotti/servizi, coerentemente con l'oggetto sociale della PMI richiedente l'agevolazione.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a. Consulenza per l'attività di sorveglianza mondiale del marchio, di cui al punto 6, effettuata nel corso della durata del progetto per monitorare e prevenire azioni di contraffazione.
- b. Consulenza legale per la tutela da azioni di contraffazione del marchio, di cui al punto 6.
- c. Consulenza per la realizzazione di ricerche di anteriorità del marchio, di cui al punto 6, finalizzate alla sua estensione a livello comunitario e/o internazionale.
- d. Consulenza per la realizzazione di ricerche di anteriorità del marchio, di cui al punto 6, in ulteriori

classi di prodotti/servizi in coerenza con l'oggetto sociale della PMI.

- e. Tasse di deposito presso UIBM o presso EUIPO.
- f. Tasse sostenute presso UIBM o EUIPO e presso OMPI per la registrazione internazionale.
- g. Assistenza per il deposito.

Le spese relative alle precedenti lettere "c", "d", "e", "f" e "g" possono essere riconosciute solo a fronte dell'avvenuto deposito della domanda di registrazione del marchio e della sua successiva pubblicazione nei bollettini UIBM o EUIPO e/o nel registro OMPI al momento della presentazione della domanda di agevolazione.

Le spese di cui alla Fase 2 possono essere riconosciute solo se accompagnate dalla richiesta di almeno un altro servizio di cui alla Fase 1.

8. ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo in conto capitale per la realizzazione del progetto, in misura massima pari all'80% delle spese ammissibili - e comunque nei limiti degli importi di seguito indicati in relazione alle diverse fasi progettuali attivate - ad eccezione delle spese relative all'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature ad uso produttivo nonché hardware, software e tecnologie digitali per le quali è previsto un contributo in conto capitale in misura massima pari al 50% delle spese ammissibili e fino ad un ammontare massimo di € 30.000,00 (importo agevolazione).

Fase 1 – Valorizzazione produttiva e commerciale del marchio: l'importo massimo dell'agevolazione è di euro 65.000,00 (sessantacinquemila)

L'agevolazione è concessa fino all'80% delle spese ammissibili (fino al 50% delle spese ammissibili per lettera "b") e nel rispetto degli importi massimi previsti per ciascuna tipologia di spesa secondo il seguente prospetto:

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE	IMPORTO MASSIMO DELL'AGEVOLAZIONE
a. REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI E STAMPI	€ 40.000,00
b. ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI E ATTREZZATURE	€ 30.000,00
c. CONSULENZA TECNICA FINALIZZATA ALL'AMMODERNAMENTO E ALL'EFFICIENTAMENTO DELLA CATENA PRODUTTIVA	€ 15.000,00
d. CONSULENZA SPECIALIZZATA NELL'APPROCCIO AL MERCATO	€ 5.000,00

Fase 2 – Servizi di supporto: l'importo massimo dell'agevolazione è di euro 15.000,00 (quindicimila)

L'agevolazione è concessa fino all'80% delle spese ammissibili e nel rispetto degli importi massimi previsti per ciascuna tipologia di spesa secondo il seguente prospetto:

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE	IMPORTO MASSIMO DELL'AGEVOLAZIONE
a. CONSULENZA PER L'ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA MONDIALE	
<i>Sorveglianza marchio fino a 3 classi</i>	€ 1.000,00
<i>Sorveglianza marchio oltre 3 classi</i>	€ 1.300,00
b. CONSULENZA LEGALE PER LA TUTELA DA AZIONI DI CONTRAFFAZIONE	€ 5.000,00
c./d. CONSULENZA PER LA REALIZZAZIONE DI RICERCHE DI ANTERIORITÀ	
<i>Ricerca di anteriorità tra i marchi italiani, comunitari e internazionali estesi all'Italia</i>	€ 550,00
<i>Ricerca di anteriorità UE (28 Paesi)</i>	€ 1.000,00
<i>Ricerca di anteriorità per ciascun Paese non UE</i>	€ 800,00
e./f. TASSE DI DEPOSITO UIBM/EUIPO/OMPI	FINO ALL'80% DELLE SPESE SOSTENUTE*
g. ASSISTENZA PER IL DEPOSITO	€ 300,00

* Per ogni domanda di agevolazione anche le tasse di cui alle lettere "e" e "f" concorrono al raggiungimento dell'importo massimo di agevolazione della Fase 2.

Sono in ogni caso escluse le spese per l'acquisizione di servizi:

- prestati da imprese che si trovino in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa richiedente ai sensi dell'art. 2359 c.c. ovvero si riscontri tra i medesimi soggetti, anche in via indiretta, una partecipazione, anche cumulativa, di almeno il 25%;
- prestati da amministratori o soci dell'impresa richiedente o loro prossimi congiunti¹;
- prestati da società nella cui compagine sociale siano presenti amministratori o soci dell'impresa richiedente.

L'importo delle agevolazioni, calcolato in via preventiva al momento della concessione, è rideterminato a conclusione del progetto, prima dell'erogazione finale, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute. L'ammontare dell'agevolazione così definitivamente determinato non può essere superiore a quello individuato in via preventiva.

Ciascuna impresa può presentare più richieste di agevolazione aventi ad oggetto – ognuna di esse – un diverso marchio, come individuato al punto 6, fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'agevolazione, per impresa, di euro **120.000,00 (centoventimila)**.

Le agevolazioni di cui al presente Bando non sono cumulabili, per le stesse spese ammissibili, con altri aiuti di Stato o aiuti concessi in regime *de minimis*. L'importo risultante dall'eventuale cumulo con benefici di natura diversa dagli aiuti di Stato o *de minimis*, non potrà in ogni caso superare le spese effettivamente sostenute.

¹ Per prossimi congiunti si intendono gli ascendenti e i discendenti entro il secondo grado (genitori-figli, nonni-nipoti), il coniuge, i fratelli, le sorelle, gli affini nello stesso grado (suoceri e cognati), gli zii e i nipoti (artt. 74-78 del Codice Civile).

9. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per accedere all'agevolazione è necessario:

A. Compilare il form on line.

La compilazione del form on line consente l'attribuzione del numero di protocollo, che deve essere riportato nella domanda di agevolazione. Il form on line sarà disponibile sul sito www.marchistorici.it a partire **dalle ore 9:00 del 4 aprile 2017** e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

B. Inviare la domanda.

Le imprese devono presentare la domanda per l'agevolazione entro **5 giorni**² dalla data del protocollo assegnato mediante compilazione del form on line, **esclusivamente** tramite posta elettronica al seguente indirizzo: marchistorici@legalmail.it.

Si assume quale data di presentazione la data di ricezione, a mezzo PEC, della domanda di agevolazione.

La domanda, redatta secondo i modelli allegati (Allegati 1 e 2)³, costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto Decreto in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76).

La domanda di agevolazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa - secondo le modalità indicate dall'articolo 38 del D.P.R. n. 445/2000 - contiene:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio della dimensione di impresa;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione dell'impresa al Registro delle Imprese;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che nei propri confronti non sussistono procedure concorsuali e di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi attestati dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio della non sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 della vigente normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio degli eventuali aiuti già ricevuti dall'impresa unica a titolo di *de minimis* nell'arco dell'ultimo triennio;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio che, relativamente alle spese ammissibili, l'impresa richiedente non è destinataria di altri aiuti di Stato o aiuti concessi in regime *de minimis*;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio della non sussistenza di procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio che l'impresa richiedente e le imprese fornitrici dei servizi e dei beni oggetto della domanda di agevolazione non si trovino in rapporto di controllo/collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. ovvero non si riscontrino tra i medesimi

² I 5 giorni dalla data di assegnazione del protocollo on line per l'invio della domanda di agevolazione sono calcolati a partire dal giorno successivo a quello di assegnazione del protocollo. Per il calcolo dei giorni si fa riferimento ai giorni di calendario. Se il 5° giorno utile per l'invio della domanda di agevolazione cade nei giorni di sabato o festivo, tale termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

³ Allegato 1 per richiesta di agevolazione da parte di impresa titolare unica del marchio o da parte di impresa licenziataria del marchio in possesso di un accordo di licenza esclusiva e totale con un soggetto che ne detiene la titolarità.

Allegato 2 per richiesta di agevolazione da parte di imprese contitolari di marchio.

soggetti, anche in via indiretta, una partecipazione, anche cumulativa, di almeno il venticinque per cento;

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio che i servizi e i beni oggetto della domanda di agevolazione non saranno forniti da amministratori o soci dell'impresa richiedente o loro prossimi congiunti o da società nella cui compagine sociale siano presenti amministratori o soci dell'impresa richiedente;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio di essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.lgs 21 novembre 2007, n. 231;
- dichiarazione liberatoria sulla privacy;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio che il marchio oggetto della domanda di agevolazione, di cui al punto 6, è in corso di validità e che tale rimarrà sino all'erogazione dell'agevolazione, impegnandosi, se del caso, a rinnovare il marchio stesso, pena la revoca della concessione dell'agevolazione;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio che l'impresa è titolare del marchio, di cui al punto 6, o in possesso di licenza esclusiva e totale.

La domanda di agevolazione contiene, inoltre, dichiarazione in merito alla eventuale iscrizione nell'elenco delle imprese con rating di legalità.

La domanda di agevolazione (Allegato 1 o 2) deve essere corredata dai seguenti documenti:

1. **Progetto di valorizzazione del marchio**, di cui al punto 6, (Allegato 3A "Project plan" o 3B "Project plan per imprese contitolari di marchio"), con l'indicazione degli obiettivi finali che si intendono perseguire e dei relativi costi preventivati, articolato secondo i seguenti punti:
 - a) gli obiettivi finali e i risultati che si intende perseguire con la valorizzazione del marchio, di cui al punto 6, a livello produttivo e commerciale;
 - b) per ciascuna Fase progettuale, come descritte al precedente punto 7, i servizi e i beni da acquisire e i relativi costi preventivati.

2. **Preventivi di spesa dei servizi specialistici esterni** redatti su carta intestata del fornitore e debitamente sottoscritti, pena la non ammissibilità della spesa, che descrivano i servizi offerti, il numero ed il costo unitario delle giornate uomo, l'importo complessivo. I preventivi devono recare data successiva alla data di pubblicazione del comunicato relativo al presente Bando nella G.U.R.I.; ad essi deve essere allegato, in caso di professionista o impresa individuale, il curriculum del fornitore; in caso di società occorre allegare il curriculum della società.

In relazione ai servizi della Fase 2 di seguito elencati, si precisa quanto segue:

- lettere "a", "b", "c", "d", "g": consulenza per l'attività di sorveglianza mondiale, consulenza legale per la tutela da azioni di contraffazione, consulenza per la realizzazione di ricerche di anteriorità e assistenza per il deposito: i servizi possono essere forniti esclusivamente da consulente in Proprietà Industriale/Avvocato.

3. **Preventivi di spesa relativi a prototipi e stampi ed a nuovi macchinari e attrezzature** redatti su carta intestata del fornitore e debitamente sottoscritti, pena la non ammissibilità della spesa, che descrivano la tipologia del bene e le principali caratteristiche tecniche, il numero ed il costo unitario delle giornate uomo là dove necessarie per la fornitura del bene stesso, l'importo complessivo. I preventivi devono recare data successiva alla data di pubblicazione del comunicato relativo al presente Bando nella G.U.R.I..

4. **Certificato di registrazione** del marchio, di cui al punto 6, nonché la riproduzione grafica dello stesso.
5. **Copia del contratto di licenza esclusiva** per l'utilizzo della totalità dei prodotti e/o servizi e del territorio per i quali il marchio è registrato in caso di domanda di agevolazione presentata da licenziatario (*nel caso di riferimento*).
6. **Copia della pubblicazione della domanda di registrazione del marchio** sul Bollettino Ufficiale dei marchi d'impresa dell'UIBM o sul Bollettino dell'EU IPO o sul Registro internazionale dell'OMPI (Romarin) in caso di estensione del marchio e/o di ampliamento della sua protezione mediante la registrazione dello stesso marchio in ulteriori classi di prodotti/servizi (*nel caso di riferimento*).

In caso di domanda di agevolazione presentata da imprese contitolari di marchio, i preventivi dovranno essere cointestati alle imprese richiedenti l'agevolazione le quali dovranno farsi carico del pagamento delle spese inerenti i beni/servizi preventivati in ragione delle rispettive quote di contitolarità.

In tal caso l'agevolazione sarà erogata pro-quota a ciascuna impresa contitolare, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n.30 del 2005 (Codice Proprietà Industriale) e degli artt. 1100 e ss. del Codice Civile in materia di comunione.

In alternativa, in caso di imprese contitolari del marchio, è prevista la possibilità che la domanda sia presentata da una soltanto delle suddette imprese. In tal caso l'impresa richiedente deve allegare, secondo il modello di cui all'Allegato 4, espressa dichiarazione - resa dalle altre imprese contitolari - di acconsentire alla presentazione della domanda da parte dell'impresa richiedente; di impegno a non presentare un'ulteriore domanda di agevolazione per lo stesso marchio; di non avere nulla a pretendere in merito all'agevolazione che sarà eventualmente concessa all'impresa richiedente.

La domanda e i relativi allegati devono essere inviati in formato PDF unicamente dall'indirizzo PEC dell'impresa richiedente o dall'indirizzo PEC di un suo procuratore speciale. In tale ultimo caso occorre allegare la relativa procura speciale, in formato PDF, come da modello allegato (Allegato 5A). Nell'oggetto della PEC si deve riportare il **nome dell'impresa richiedente l'agevolazione e il numero di protocollo on line assegnato**.

Nel caso di imprese contitolari del marchio, la domanda e i relativi allegati devono essere inviati in formato PDF unicamente dall'indirizzo PEC di una delle imprese contitolari richiedenti o dall'indirizzo PEC di un loro procuratore speciale (Allegato 5B).

Il soggetto gestore non assume responsabilità per eventuali ritardi e/o disguidi nella trasmissione della domanda comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore né per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del soggetto richiedente.

Non sarà presa in considerazione la richiesta di agevolazione:

- per la quale non si sia proceduto alla compilazione del form on line per l'attribuzione del protocollo;
- presentata prima del 4 aprile 2017;
- presentata oltre il 5° giorno dalla data di assegnazione del protocollo attribuito mediante compilazione del form on line;
- non inviata secondo le modalità richieste al punto 9;
- presentata da soggetti diversi da quelli indicati al punto 4;
- non sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa;

- priva dell'Allegato 1 o dell'Allegato 2;
- priva del Project Plan (Allegato 3A/3B) di cui al punto 9;
- priva della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante dell'impresa;
- presentata da impresa che non sia titolare o licenziataria del marchio, di cui al punto 6;
- priva dell'Allegato 4 (*nel caso di riferimento*);
- non inviata da PEC dell'impresa e carente della procura speciale compilata secondo quanto previsto dal modulo di procura speciale (Allegato 5A/5B);
- priva della copia del contratto di licenza esclusiva (*nel caso di riferimento*).

Per informazioni relative al contenuto del Bando e sulle procedure di presentazione della domanda: info@marchistorici.it.

10. ISTRUTTORIA DEI PROGETTI E CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE

Le risorse sono assegnate con procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D. Lgs. 123/98, secondo l'ordine cronologico di assegnazione del protocollo on line e fino ad esaurimento delle risorse stesse.

In caso di insufficienza dei fondi l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

L'istruttoria delle domande è effettuata dal soggetto gestore che verifica la regolarità formale e la completezza della domanda di agevolazione, la sussistenza dei requisiti, le condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando nonché, sulla base della documentazione prodotta, effettua un esame di merito, basato sui criteri di seguito esposti:

- a) credibilità della strategia di valorizzazione economica del marchio, di cui al punto 6, in termini di:
 - motivazione alla valorizzazione del marchio
 - utilizzo del marchio in coerenza con gli obiettivi di sviluppo aziendale
 - risultati attesi di sviluppo aziendale
 - coerenza del progetto di valorizzazione del marchio con l'oggetto dell'attività di impresa
- b) funzionalità dei servizi individuati rispetto al percorso di valorizzazione delineato nel *project plan*, in termini di:
 - costo/opportunità dei servizi richiesti
 - tempi di erogazione dei servizi coerenti con il piano di valorizzazione
- c) coerenza tra il profilo dei fornitori prescelti e i servizi specialistici richiesti, in termini di:
 - esperienza e capacità del fornitore in relazione ai servizi richiesti
 - professionalità dei profili coinvolti nell'erogazione dei servizi
- d) congruità del costo dei servizi specialistici richiesti rispetto alla natura dei servizi e al profilo dei fornitori, in termini di:
 - costo giornata/uomo del fornitore
 - numero delle giornate/uomo del fornitore
- e) congruità dei costi indicati per l'acquisto di beni, in termini di:
 - coerenza rispetto ai costi di mercato
 - numero delle giornate/uomo del fornitore qualora necessarie per la fornitura del bene (es. per la fornitura di prototipi e stampi).

L'istruttoria si conclude con un giudizio motivato, positivo o negativo, in merito alla concessione o meno dell'agevolazione mediante comunicazione all'impresa interessata, nelle forme descritte al successivo punto 14, entro il termine di 120 giorni dalla data di assegnazione del protocollo attribuito mediante compilazione del form on line.

In caso di esito positivo dell'istruttoria il soggetto gestore adotta un provvedimento di concessione dell'agevolazione in favore dell'impresa beneficiaria e lo notifica secondo quanto disposto dal punto 14. I principali contenuti del provvedimento saranno, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti: oggetto, finalità e termini di realizzazione dell'iniziativa agevolabile, spese ammissibili ritenute pertinenti e congrue, importo dell'agevolazione concessa, obiettivi e risultati cui è vincolata l'erogazione dell'agevolazione, rispetto delle finalità e dei termini di esecuzione da parte dell'impresa beneficiaria, modalità e termini di accettazione dell'agevolazione.

Il soggetto gestore può richiedere precisazioni, integrazioni e chiarimenti in relazione ai dati e alla documentazione prodotta, ove ritenuti necessari per la definizione dell'istruttoria e l'adozione del provvedimento di concessione. Tali richieste sono comunicate nelle forme descritte al successivo punto 14. Al fine di consentire un più agevole completamento dell'istruttoria, le precisazioni, le integrazioni e i chiarimenti richiesti dovranno essere trasmessi dall'impresa entro e non oltre il termine perentorio stabilito dal soggetto gestore. In caso di incompleta o mancata risposta a detta richiesta entro il citato termine, la domanda decade e ne viene data comunicazione all'impresa interessata.

Nel caso in cui, in corso di esecuzione del progetto, emerga la necessità di adottare modifiche che tuttavia non alterino gli obiettivi e le finalità del progetto stesso, l'impresa beneficiaria le sottopone all'approvazione del soggetto gestore nelle forme descritte al successivo punto 14.

In nessun caso, in fase di erogazione finale, potranno essere riconosciute spese relative a modifiche al progetto che non siano state previamente autorizzate.

L'impresa beneficiaria, in via del tutto eccezionale, può chiedere, nelle forme descritte al successivo punto 14, una proroga del termine di durata del progetto, non superiore a 30 giorni, con istanza motivata, soggetta ad approvazione del soggetto gestore.

11. EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

L'erogazione dell'agevolazione avviene al termine del progetto a seguito della positiva verifica della documentazione finale delle spese sostenute, accertate sulla base delle fatture quietanzate, e del raggiungimento degli obiettivi del progetto.

La documentazione finale delle spese sostenute, di seguito elencata, deve essere inviata - entro 30 giorni dalla data di chiusura del progetto - dall'impresa beneficiaria al soggetto gestore tramite PEC all'indirizzo marchistorici@legalmail.it:

- relazione dettagliata dei risultati conseguiti corredata degli output riferibili ai singoli beni/servizi agevolati;
- copia conforme delle fatture quietanzate con una descrizione puntuale dei servizi svolti e dei beni acquistati in coerenza con i preventivi approvati;
- attestazioni dei pagamenti che dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario, bonifico postale o RIBA da cui si evinca l'avvenuto pagamento della spesa, l'importo e il nominativo del ricevente, a pena della non riconoscibilità della spesa stessa;

- copia del documento attestante l'avvenuto pagamento delle tasse di cui alle lettere "e" ed "f", Fase 2 – Servizi di supporto.

La documentazione finale delle spese sostenute deve inoltre essere accompagnata dalle dichiarazioni sulle spese sostenute e sulla tracciabilità dei flussi finanziari rese ai sensi dell'articolo di 47 del D.P.R. 445/2000.

I pagamenti devono essere integralmente e definitivamente effettuati dai beneficiari entro la data di conclusione del progetto. L'erogazione dell'agevolazione sarà effettuata dal soggetto gestore direttamente sul conto corrente bancario indicato dall'impresa beneficiaria entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione finale delle spese sostenute.

L'impresa può richiedere, a titolo di anticipazione, una prima quota dell'agevolazione nella misura massima del 50% dell'ammontare del contributo concesso, svincolata dall'avanzamento del progetto, previa presentazione di fideiussione bancaria, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata da primario istituto bancario, o polizza assicurativa, d'importo pari alla somma da erogare come anticipo.

L'erogazione dell'anticipo dell'agevolazione sarà effettuata dal soggetto gestore direttamente sul conto corrente bancario indicato dall'impresa beneficiaria entro 60 giorni dalla trasmissione al soggetto gestore - tramite PEC all'indirizzo marchistorici@legalmail.it - della fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

12. MONITORAGGIO E CONTROLLI DEI PROGETTI

Le imprese beneficiarie sono tenute a rispondere alle eventuali richieste di informazioni e dati avanzate dal soggetto gestore, nelle forme descritte al successivo punto 14, allo scopo di agevolare il monitoraggio dei progetti.

In ogni momento il soggetto gestore e il Ministero dello Sviluppo Economico possono effettuare controlli anche a campione sui progetti agevolati al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni medesime, nonché l'attuazione dei progetti.

Inoltre, ai fini dell'erogazione dell'agevolazione, il soggetto gestore e il Ministero dello Sviluppo Economico potranno effettuare – su almeno il 5% delle domande agevolate - verifiche e controlli a campione presso la sede delle aziende sorteggiate.

In ogni caso l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di agevolazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa alla realizzazione del progetto.

13. REVOCA E RINUNCIA DELLE AGEVOLAZIONI

Il soggetto gestore provvederà alla revoca dell'agevolazione e al recupero delle somme già erogate, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, qualora:

1. le agevolazioni siano state concesse sulla base di dati, notizie e documentazione falsi o inesatti o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
2. dalla documentazione prodotta emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti nel presente bando;
3. si verifichi il mancato rispetto dei termini di realizzazione del progetto di cui al precedente punto 6;
4. ci sia difformità tra il progetto, considerate anche le eventuali modifiche approvate di cui al

- punto 10, e la sua realizzazione;
5. qualora vengano meno i requisiti per l'accesso all'agevolazione;
 6. qualora i beni acquistati con l'agevolazione siano alienati, ceduti o distratti nei cinque anni successivi alla concessione;
 7. sia stata aperta una procedura concorsuale nei confronti dell'impresa;
 8. l'impresa sia stata cancellata dal Registro delle imprese durante la realizzazione del progetto.

Qualora i soggetti beneficiari intendano rinunciare all'agevolazione concessa devono darne immediata comunicazione al soggetto gestore tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: marchistorici@legalmail.it, riportando nell'oggetto della PEC la dicitura **“Rinuncia”** e il **numero di protocollo della domanda**.

Nel caso di avvenuta erogazione del contributo i soggetti beneficiari che hanno rinunciato all'agevolazione devono restituire le somme erogate entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di comunicazione della rinuncia.

Diversamente, il soggetto gestore provvederà al recupero delle somme già erogate, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

14. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni dal soggetto gestore alle imprese che hanno presentato domanda di agevolazione e viceversa, avverranno attraverso posta elettronica certificata (PEC), come previsto all'art. 48 del D. Lgs del 7 marzo 2005, n. 82.

Le comunicazioni al soggetto gestore da parte delle imprese dovranno essere inviate all'indirizzo: marchistorici@legalmail.it

Le comunicazioni da parte del soggetto gestore alle imprese saranno inviate all'indirizzo PEC dal quale è stata trasmessa la domanda di agevolazione.

15. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO E SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 'Codice in materia di protezione dei dati personali', i dati personali forniti con la domanda di partecipazione alle agevolazioni previste dal presente Bando saranno raccolti e trattati presso le sedi dei titolari del trattamento, ovvero presso il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Unioncamere la quale, a sua volta, per i trattamenti di propria competenza, potrà avvalersi dell'ausilio della rete di strutture societarie *in house* dalla stessa controllate o collegate, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, ovvero di società sottoposte a comune controllo, nonché a consorzi, reti di imprese e raggruppamenti, per mezzo dei quali potranno essere svolti parte dei trattamenti di dati personali necessari per partecipare al presente Bando.

Tali soggetti terzi potranno essere nominati Responsabili Esterni al trattamento di una o più delle fasi procedurali previste dal presente Bando, ovvero dell'istruttoria delle domande di agevolazione, della loro valutazione, per la pubblicazione dei dati relativi ai soggetti beneficiari e per la rendicontazione agli organismi competenti delle attività svolte. Tali trattamenti saranno svolti in conformità alle disposizioni di legge ed esclusivamente per le finalità previste dal presente Bando.

Oggetto del trattamento saranno i dati personali e identificativi degli interessati strettamente necessari per lo svolgimento della procedura. Il trattamento potrà avvenire, nel rispetto della vigente normativa, anche con strumenti informatici e/o automatizzati, nonché per le finalità amministrativo contabili connesse alla procedura e definite dall'articolo 34, comma 1-ter del D. Lgs. n. 196/2003.

Il conferimento dei dati personali nonché il trattamento degli stessi sono presupposti indispensabili e obbligatori per la partecipazione al presente Bando, a pena di esclusione dalla medesima procedura, per

tutte le preventive attività di verifica dei requisiti di partecipazione. Per le predette finalità e per ogni altra connessa e/o conseguente i dati possono essere comunicati ai soggetti terzi designati al trattamento da parte dei Titolari.

I partecipanti, con l'adesione al presente Bando attestano di aver adempiuto a tutti gli obblighi richiamati dalla citata normativa, compresa l'informativa ai sensi dell'articolo 13 richiamato, nei confronti dei propri fornitori i cui dati saranno acquisiti ai fini del presente procedimento.

Ai fini del rispetto della legge sulla trasparenza delle procedure, tutti i soggetti partecipanti al presente Bando acconsentono preventivamente alla diffusione dei propri dati identificativi negli elenchi dei beneficiari delle agevolazioni tramite la loro pubblicazione, a norma di legge, sul sito Internet www.unioncamere.gov.it.

Contitolari del trattamento sono il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Unioncamere.

In qualsiasi momento, gli interessati che hanno conferito i propri dati al fine dell'ammissione alla procedura prevista dal presente Bando possono esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003 e richiedere ad Unioncamere Piazza Sallustio, 21 – 00187 Roma, quale contitolare dei trattamenti, l'elenco aggiornato dei soggetti nominati Responsabili del trattamento.